



PIU' VOLLEY Bolzano ASD
Via Capri, 8 – 39100 Bolzano
info@piuvolleybz.it;
infopiuvolley@pecimprese.it
www.piuvolleybz.it
c.f. – p.iva 02430210217

MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

Premessa

Diritto fondamentale di chiunque partecipi alle attività della PIU' VOLLEY Bolzano ASD è quello di essere trattati con rispetto e dignità, nonché di essere tutelati da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal D.lgs. n. 198/2006, indipendentemente dalla propria etnia, dalle proprie convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva. Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico dei partecipanti costituisce un valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo. Chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva è tenuto a rispettare i predetti diritti dei partecipanti.

Il presente documento intende dare attuazione ai principi sopra indicati al fine di dare effettività ai diritti di cui al periodo precedente e le relative tutele.

Art. 1 – Finalità

Il presente documento regola e disciplina gli strumenti per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale ovvero per le ragioni di cui al D.lgs. n. 198/2006 attuati in danno dei partecipanti, specie se minori d'età, nell'ambito delle attività promosse della PIU' VOLLEY Bolzano ASD (di seguito per brevità anche solo ASD).

Le norme e le previsioni contenute nel presente regolamento richiamano e sono conformi alle Linee Guida adottate dalla Federazione Italiana Pallavolo - FIPAV - attualmente in vigore e costituiscono l'insieme delle regole di condotta a cui tutti gli appartenenti alla ASD sono tenuti ad uniformarsi al fine di:

- a) promuovere il diritto di tutti i partecipanti ad essere tutelati da ogni forma di abuso, violenza o discriminazione;
- b) promuovere una cultura e un ambiente inclusivi che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i partecipanti, specie se minori, e garantiscano l'uguaglianza e l'equità, nonché valorizzino le diversità;
- c) rendere consapevoli i partecipanti in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità;
- d) individuare e attuare adeguate misure, procedure e politiche di Safeguarding, anche in conformità alle raccomandazioni del Safeguarding Office istituito dalla FIPAV volte a ridurre i rischi di condotte lesive dei diritti, specie nei confronti di partecipanti minori;
- e) provvedere alla gestione tempestiva, efficace e riservata delle segnalazioni di fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e tutela dei segnalanti;
- f) informare i partecipanti sulle misure e procedure di prevenzione e contrasto ai fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e, in particolar modo, sulle procedure per la segnalazione degli stessi;
- g) incentivare la partecipazione della ASD alle iniziative organizzate dalla FIPAV nell'ambito delle politiche di Safeguarding
- h) garantire il coinvolgimento di tutti coloro che partecipano con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva nell'attuazione delle misure, procedure e politiche di Safeguarding della ASD.

Art. 2 – Ambito di applicazione

Tutti coloro che partecipano con qualsiasi funzione o titolo all'attività della ASD sono tenuti al rispetto del presente documento.

Art. 3 – Norme di condotta

In conformità alle Linee guida CONI e FIPAV in materia di tutela dei minori e prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni, l'ASD adotta le seguenti misure organizzative e comportamentali:

Accesso e presenza negli ambienti sportivi

Garantire, durante allenamenti e attività, l'accesso ai locali ai soggetti esercenti la responsabilità genitoriale o a figure dagli stessi delegate, con particolare riferimento agli atleti minorenni.



PIU' VOLLEY Bolzano ASD
Via Capri, 8 – 39100 Bolzano
info@piuvolleybz.it;
infopiuvolley@pecimprese.it
www.piuvolleybz.it
c.f. – p.iva 02430210217

Svolgimento delle attività sportive

Vietare lo svolgimento di allenamenti individuali al di fuori dei giorni, orari e spazi programmati. Eventuali sedute individuali devono svolgersi in condizioni di trasparenza, alla presenza di almeno un altro tecnico e, nel caso di minori, di un genitore o soggetto delegato.

Tutela della persona e clima educativo

Assicurare a tutti i partecipanti parità di trattamento, rispetto, inclusione e tutela della dignità personale, promuovendo un ambiente educativo sicuro e libero da discriminazioni.

Gestione degli spazi sensibili

Vigilare sugli ambienti in cui è maggiore il rischio di esposizione fisica (spogliatoi, docce, servizi igienici), adottando procedure specifiche per garantirne l'uso corretto.

Separazione tra ruoli educativi e spazi privati

Vietare ad allenatori, dirigenti e staff la condivisione con gli atleti di spogliatoi, bagni e camere durante le trasferte. Nelle trasferte con pernottamento deve essere garantita un'adeguata presenza di personale di riferimento, anche di genere femminile ove previsto dalla composizione del gruppo.

Comunicazione e linguaggio

Promuovere l'utilizzo di un linguaggio rispettoso e appropriato, vietando qualsiasi forma di comunicazione offensiva, discriminatoria o lesiva della dignità dell'atleta.

Patto educativo di corresponsabilità

Favorire l'adozione del patto educativo di corresponsabilità tra la ASD, gli allenatori, dirigenti, gli atleti e le famiglie, quale strumento di condivisione delle regole e dei valori sportivi.

Verifiche sui soggetti operanti

Acquisire e verificare, secondo la normativa vigente, la documentazione relativa al casellario giudiziale e al certificato richiesto in materia di tutela dei minori (Certificato antipedofilia) per i soggetti che operano a contatto diretto con gli atleti.

Tutela del benessere psico-fisico dell'atleta

Garantire che l'attività sportiva sia svolta nel rispetto dello sviluppo fisico, psicologico ed emotivo dell'atleta, adeguando i carichi di lavoro all'età e monitorando eventuali segnali di disagio, cambiamenti di comportamento o isolamento dell'atleta, dandone tempestiva informazione agli organi societari competenti e alle famiglie.

Monitoraggio della frequenza dei minori

Prevedere forme di informazione alle famiglie in merito alle assenze ingiustificate degli atleti minorenni. L'uscita anticipata dalla palestra è consentita esclusivamente in presenza di soggetto esercente la responsabilità genitoriale o previa autorizzazione scritta.

Prevenzione di bullismo e cyberbullismo

Definire regole chiare di comportamento, in particolare negli spogliatoi e durante le attività, anche con riferimento all'uso dei dispositivi digitali, al fine di prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Valutazione e miglioramento continuo

Prevedere momenti periodici di confronto tra gli allenatori e Consiglio direttivo per l'analisi di eventuali criticità e per il miglioramento delle misure adottate.

Supporto specialistico

Ricorrere, ove necessario, al supporto di professionisti qualificati per la gestione di situazioni complesse o di particolare delicatezza.

Ruolo del Responsabile Safeguarding

Prevedere il coinvolgimento del Responsabile delle politiche di Safeguarding in presenza di segnalazioni o sospetti di comportamenti lesivi, assicurando la gestione riservata e tempestiva dei casi.

Informazione e trasparenza

Informare gli atleti e le famiglie della pubblicazione sul sito della ASD del Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva, del Codice di condotta, della mail del Responsabile Safeguarding e delle modalità di segnalazione di comportamenti inappropriati o lesivi, assicurando la gestione riservata del caso.



PIU' VOLLEY Bolzano ASD
Via Capri, 8 – 39100 Bolzano
info@piuvolleybz.it;
infopiuvolley@pecimprese.it
www.piuvolleybz.it
c.f. – p.iva 02430210217

Art. 4 – Responsabile delle politiche di salvaguardia nominato dalla ASD

Allo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione dei partecipanti nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi, anche ai sensi dell'art. 33, comma 6, del D.lgs. n. 36/2021 (Riforma dello Sport), la ASD nomina un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni (d'ora in poi ReCAViD).

Modalità di nomina

La Nomina deve avvenire tramite apposita decisione e votazione verbalizzata del Consiglio Direttivo della ASD. La figura nominata deve essere indipendente nelle proprie funzioni, priva di conflitti di interesse e dotata di autonomia operativa rispetto alle attività tecniche e gestionali della ASD.

Durata dell'incarico

La durata è quadriennale e simmetrica all'incarico del Consiglio Direttivo

Requisiti

- a) avere un Curriculum di provata competenza ed esperienza in ambito legale
- b) non aver riportato condanne penali anche non passate in giudicato per i seguenti reati: art 600-bis (prostituzione minorile); 600-ter (pornografia minorile), 600-quater (detenzione o accesso a materiale pornografico), 600- quater.1 (Pornografia virtuale), 600-quinquies (iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile), 604-bis (propaganda e istigazione a delinquere per motivi discriminazione etnica e religiosa), 604-ter, (circostanze aggravanti) 609-bis (violenza sessuale) , 609-ter (circostanze aggravanti), 609-quater (atti sessuali con minorenne), 609-quinquies (corruzione di minorenne), 609-octies (violenza sessuale di gruppo), 609- undecies (adescamento di minorenni).
- c) non aver riportato nell'ultimo decennio, salva riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori ad un anno, da parte delle FSN, delle DSA, degli EPS e del CONI o di organismi sportivi internazionali riconosciuti;
- d) di garantire che ottempererà ai diversi aspetti legati al proprio compito seguendo le norme di tutela della privacy e del **GDPR** protezione dei dati personali

Pubblicizzazione

La nomina del ReCAViD è prontamente pubblicata sulla rispettiva pagina del sito internet della ASD e comunicata al Responsabile dell'ente di affiliazione (FIPAV) delle politiche di Safeguarding, secondo le procedure previste dalla regolamentazione federale. L'indirizzo mail con cui poter comunicare con il ReCAViD deve essere di semplice reperibilità sul sito della ASD.

Dimissioni-revoca nomina

In caso di cessazione del ruolo di ReCAViD per dimissioni o per altro motivo, la ASD provvede entro 30 giorni alla nomina di un nuovo ReCAViD inserendola nel sistema gestionale federale.

La nomina di ReCAViD può essere revocata ancora prima della scadenza del termine per gravi irregolarità di gestione o di funzionamento, ovvero per il venir meno dei requisiti necessari alla sua nomina, con provvedimento motivato dell'organo preposto della ASD. Della revoca e delle motivazioni è data tempestiva notizia al Safeguarding Officer della FIPAV. La ASD provvede alla sostituzione con le modalità di cui al precedente comma.

Il Responsabile è tenuto a:

- a) promuovere la corretta applicazione del Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni dei partecipanti nell'ambito della ASD, nonché l'osservanza e l'aggiornamento del Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva e dei Codici di condotta adottati dagli stessi;
- b) adottare le opportune iniziative, anche con carattere d'urgenza, per prevenire e contrastare nell'ambito della ASD ogni forma di abuso, violenza e discriminazione nonché ogni iniziativa di sensibilizzazione che ritenga utile e opportuna;
- c) controllare periodicamente l'arrivo di eventuali segnalazioni di abusi, violenze o discriminazioni della ASD e di agire immediatamente rispetto ad esso, nei modi e nelle forme che ritiene più opportuni, nel rispetto degli obblighi di riservatezza del segnalante imposti dai Regolamenti FIPAV, nella tutela della sicurezza e della privacy della potenziale vittima di abusi, violenze o discriminazioni.



PIU' VOLLEY Bolzano ASD
Via Capri, 8 – 39100 Bolzano
info@piuvolleybz.it;
infopiuvolley@pecimprese.it
www.piuvolleybz.it
c.f. – p.iva 02430210217

- d) comunicare immediatamente ogni informazione di particolare rilevanza al Safeguarding Officer dell'ente di affiliazione nazionale della ASD (FIPAV)

Poteri

Il ReCAViD ha pieno accesso alle informazioni, ai documenti e alle strutture sportive, anche mediante ispezioni e audizioni senza preavviso con allenatori, dirigenti e atleti e più in generale con tutti coloro che partecipano con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva.

Art. 5 – Dovere di segnalazione

Chiunque venga a conoscenza di comportamenti rilevanti come individuati dal Regolamento e dalle linee guida predisposte dalla FIPAV e nel presente documento integralmente richiamate, è tenuto a darne immediata comunicazione al Safeguarding Office della FIPAV, anche per il tramite del ReCAViD nominato dalla ASD.

Chiunque sospetta comportamenti rilevanti ai sensi del presente Regolamento può confrontarsi con il ReCAViD nominato dalla ASD o direttamente con il Safeguarding Office della FIPAV.

Art. 6 – Diffusione ed attuazione

La ASD, anche avvalendosi del supporto del ReCAViD, si impegna alla pubblicazione e alla capillare diffusione del presente documento e del Codice di condotta a tutela dei minori per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione tra tutti coloro che, a qualsiasi titolo e ruolo, siano coinvolti nell'attività sportiva della ASD, alla messa a disposizione di ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione, allo svolgimento di verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme. Il presente documento è pubblicato sul sito internet della ASD e portato a conoscenza di tutti i collaboratori, qualunque sia il motivo della collaborazione, al momento in cui si instaura il rapporto con la ASD.

Art. 7 – Sanzioni

Le misure e le sanzioni poste in essere potranno andare dall'ammonizione verbale fino alla sospensione e alla cessazione del rapporto di collaborazione o sportivo, fatti salvi i provvedimenti emanati dagli Organi di giustizia federali, che potrebbero sommarsi a momenti di formazione e sensibilizzazione aggiuntivi.

Art. 8 – Norme finali

Il presente documento ha validità quadriennale e si intende tacitamente rinnovato qualora non fosse necessario aggiornarlo. L'ASD provvederà alla revisione o aggiornamento dello stesso ogni qual volta sia necessario al fine di recepire eventuali modifiche e/o integrazioni del proprio ente di affiliazione (FIPAV) di cui persegue le Linee Guida di riferimento. Il Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva e il Codice di condotta devono essere comunque soggetti a un costante monitoraggio e valutazione per garantire la loro efficacia.

Eventuali proposte di modifiche al presente documento dovranno essere sottoposte ed approvate dal Consiglio Direttivo.

Per quanto non esplicitamente previsto si rimanda a quanto prescritto dallo Statuto della FIPAV, nonché nel Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui Tesserati e nel Codice Etico.

Il presente Regolamento, approvato dall'Consiglio Direttivo, entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.